

Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2012, n. 29-4739

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Borgomasino (TO). Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che il Comune di Borgomasino, dotato di Piano Regolatore Generale regolarmente approvato a livello intercomunale con D.G.R. n. 38-32038 in data 14.2.1984 e successivamente variato, nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., adottava nella prima stesura definitiva, con deliberazioni consiliari n. 19 e n. 20 in data 29.6.2009, successivamente rettificata con deliberazione consiliare n. 23 in data 25.8.2009, la Variante n. 2 al vigente Piano Regolatore Generale Intercomunale interessante unicamente il territorio di propria competenza;

considerato che il Comune di Borgomasino provvedeva inoltre a riadottare il progetto definitivo della Variante in questione, con deliberazione consiliare n. 24 in data 25.8.2009, successivamente integrata e meglio precisata con deliberazione consiliare n. 2 in data 29.3.2010;

constatato che:

- la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con relazione in data 7.12.2010, rinviava, ai sensi del 15° comma dell'art 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., all'Amministrazione Comunale interessata la Variante n. 2 allo Strumento Urbanistico affinché fossero apportate ai contenuti progettuali le modifiche e le integrazioni nella relazione formulate;
- l'Assessore Regionale all'Urbanistica e Programmazione Territoriale, Beni Ambientali, Edilizia Residenziale, Opere Pubbliche, Legale e Contenzioso, con nota n. 52909/DB08.17 PPU in data 14.12.2010, nel condividere la succitata relazione della Direzione Regionale, trasmetteva la relazione stessa al Comune di Borgomasino, specificando i tempi per le controdeduzioni comunali ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate;

atteso che il Comune di Borgomasino, procedeva pertanto alla parziale rielaborazione della Variante n. 2 allo Strumento Urbanistico in argomento, ai sensi del 15° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., controdeducendo, con deliberazioni consiliari n. 36 e n. 37 in data 22.11.2011, integrate con deliberazioni consiliari n. 38 e n. 39 in data 22.11.2011, ai rilievi regionali formulati con l'apporto di ulteriore documentazione tecnica modificata, ed adottando il progetto definitivo della Variante con la conferma degli atti precedentemente assunti, con deliberazione consiliare n. 40 in data 22.11.2011, successivamente integrata con deliberazioni consiliari n. 2 in data 2.3.2012 e n. 30 in data 10.7.2012, avendo preventivamente espresso le proprie determinazioni in merito alle osservazioni presentate a seguito della ripubblicazione degli atti della Variante parzialmente rielaborata, nonchè precedentemente espletate le procedure di legge con l'assunzione di specifici atti deliberativi preliminari;

dato atto che, sulla base della precedente relazione della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia in data 7.12.2010 e delle definitive valutazioni espresse in data 25.9.2012 dal Responsabile di Settore territorialmente competente, della Direzione Regionale Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia, si ritiene meritevole di

approvazione la Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il Comune di Borgomasino e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 24 in data 25.8.2009, n. 2 in data 29.3.2010, n. 40 in data 22.11.2011, n. 2 in data 2.3.2012 e n. 30 in data 10.7.2012, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 25.9.2012, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate alla puntualizzazione ed all'adeguamento delle prescrizioni proposte alle disposizioni di Legge vigenti e per la tutela del territorio;

preso atto delle Certificazioni a firma del Responsabile del Procedimento, del Sindaco e del Segretario Comunale del Comune di Borgomasino in data 20.3.2010 ed in data 24.11.2011, attestanti l'iter di formazione della Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

preso atto inoltre del parere in data 12.10.2010, prot. 111835 dell'ARPA Piemonte e del parere in data 30.8.2012, prot. 65282 del Settore Regionale Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico;

vista la Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989;

vista la documentazione relativa alla Variante n. 2 al P.R.G.I. vigente, che si compone degli atti ed elaborati specificati al successivo art. 3 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il territorio del Comune di Borgomasino, in Provincia di Torino, e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 24 in data 25.8.2009, n. 2 in data 29.3.2010, n. 40 in data 22.11.2011, n. 2 in data 2.3.2012 e n. 30 in data 10.7.2012, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 25.9.2012, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni, nonché le prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. 19.1.2010 n. 11-13058 ed alla D.G.R. 12.12.2011 n. 4-3084 e s.m.i..

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Borgomasino (TO), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche

introdotte “ex officio” di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La definitiva documentazione relativa alla Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante unicamente il Comune di Borgomasino, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 24 in data 25.8.2009, n. 2 in data 29.3.2010, n. 40 in data 22.11.2011, n. 2 in data 2.3.2012 e n. 30 in data 10.7.2012, esecutive ai sensi di legge, con allegati i seguenti elaborati:

Elab.	Relazione di controdeduzioni alle osservazioni regionali
Elab.	Relazione di controdeduzioni alle osservazioni dei privati
Elab.	Relazione di compatibilità ambientale
Fasc.	Scheda quantitativa dei dati urbani
Elab.	Relazione di reiterazione dei vincoli
Tav.17B-b	Territorio comunale catastali, usi civici, scala 1:5000
Tav.17C-1	Territorio comunale urbanizzazioni, illuminazione pubblica, scala 1:5000
Tav.17C-2	Territorio comunale urbanizzazioni, acquedotto, scala 1:5000
Tav.17C-3	Territorio comunale urbanizzazioni, fognatura, scala 1:5000
Tav.17D	Territorio comunale, uso del suolo, scala 1:5000
Tav.17E	Previsioni urbanistiche dei Comuni contermini, scala 1:25000
Tav.18 4a/1	Regione Pozzoforte, scala 1:1000
Tav.18/c 4a/2	Località Cascina dell’Oca, Cascina Regina Margherita, scala 1:1000
Tav.18/a-1 4°	Concentrico, scala 1:1000
Tav.18/b 4a/1	Regione Pozzoforte in scala 1:1000;
Elab.	Verifica di compatibilità della variante con il Piano di Classificazione acustica
Elab.	Relazione geologica
Tav.All.3	Carta geoidrologica, scala 1:10000
Tav.All.4	Carta litotecnica, scala 1:10000
Tav.All.5	Carta delle acclività, scala 1:10000
Tav.All.6	Carta dell’evento alluvionale Ottobre 2000, scala 1:10.000
Tav.All.8	Carta delle opere idrauliche, scala 1:10000;
Elab.	Relazione geologica, osservazioni
Elab.	Relazione illustrativa
Elab.	Relazione sulla mancanza della valutazione di incidenza
Elab.	Norme Tecniche di Attuazione
Tav.17 B	Territorio comunale, previsioni di P.R.G.C., scala 1:5000
Tav.18 4°	Concentrico, scala 1:1000
Tav.18 4a/2	Località Cascina dell’Oca, Cascina Regina Margherita, scala 1:1000
Tav.20 3	Tabella riassuntiva
Tav.17 B2	Zonizzazione del territorio comunale e carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e della idoneità all’utilizzazione urbanistica, scala 1:5000
Elab.	Studio idrogeologico relativo alla proposta di riduzione della fascia di rispetto del depuratore fognario
Tav.All.1	Carta geologica e geomorfologica, scala 1:10000
Tav.All.2	Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore, scala 1:10000
Tav.All.7	Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica, scala 1:5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione Provincia di Torino

raffaele.madaro@regione.piemonte.it

Data 25 SET. 2012

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 29-6739
in data 15/10/2012 relativa all'approvazione della Variante generale al P.R.G.I. del Comune
di Borgomasino, adottata con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 in data 22.11.2011,
n. 2 in data 2.03.2012 e n. 30 in data 10.07.2012.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R.
5.12.1977 n° 56 e s.m.i.

NORME DI ATTUAZIONE

Art. 1.3 Elaborati di piano

Si sostituisce l'elenco del presente articolo con l'elencazione realizzata a corredo della delibera di approvazione regionale della Variante.

Art. 2.13 Sponde corsi d'acqua

Si introduce il comma "4. Al reticolo idrografico minore si applica una fascia di rispetto della profondità non inferiore a 5 m e ascritta alla classe geologica IIIa, per i tratti ineditati, e IIIb per quelli non edificati."

Art. 2.14 Zone a vincolo idrogeologico e zone boscate

Al comma 3 si inserisce la frase seguente "In tali ambiti si applicano le disposizioni di cui alle leggi regionali numeri 45/89, 4/09 e 30/09."

Art. 2.15 Norme di tutela idrogeologica

Si inseriscono in calce all'articolo i seguenti commi:

"o. per gli ambiti territoriali localizzati in prossimità della scarpata presente nel concentrico, qualsiasi intervento edilizio dovrà essere subordinato alla realizzazione di accurate verifiche di stabilità al fine di evitare l'insorgere di situazioni di dissesto locale.

p. nelle zone di pianura caratterizzate da una falda freatica prossima al piano di campagna dovranno essere vietati interventi interrati.

q. *le prescrizioni di carattere geologico contenute nelle relazioni geologiche (aggiornamenti novembre 2011 e giugno 2012) sono da considerarsi parte integrante delle presenti norme.”.*

Art. 2.27 Norme integrative per le attività commerciali

Al comma 1 si stralcia l'intero punto c).

Art. 2.28 Norme a tutela dell'ambiente

Comma 2, lettera B): si introduce quale ultimo punto la frase “5. Tali aree sono identificate dal piano quali beni culturali ambientali da salvaguardare ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77 e s.m.i.”.

ELABORATI CARTOGRAFICI

In tutti gli elaborati contenenti la classificazione della pericolosità geomorfologica del territorio, la classificazione degli ambiti compresi tra la località “il Passatempo” e la cascina Micheletto è da intendersi modificata in coerenza alle indicazioni contenute nel parere unico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste del 30.08.2012, prot. n. 65282 DB14/20.

Il Dirigente del Settore
arch. Raffaele Madaro

